

# IL PUNTO

di MARCO ZACCHERA

N. 187 del 25.6.2007

**SOMMARIO: ARRIVA WALTER VELTRONI - ATTIVITA' PARLAMENTARE - SITO IN 10 LINGUE - REFERENDUM - STAFFETTE**

**Cari Amici del PUNTO, allegri che arriva Veltroni!**

La discesa in campo di Walter Veltroni a la sua imminente incoronazione a leader del nascente Partito Democratico va letta per la sinistra nel senso di chi è costretto a giocare subito il jolly di prima mano perché è l'unica carta capace (forse) di ribaltare il gioco. Veltroni appare infatti anche agli occhi del centro-sinistra come l'unico leader che possa salvare un partito nato male e che rischia di affondare subito. Ma il doversi affidare a lui nell'immediato è anche sinonimo della disperazione che si vive da quelle parti politiche. Veltroni nasce infatti in alternativa al fallimento di un Prodi sempre più logorato a dirigere un governo sul quale - in questi giorni - non solo si stanno addensando nubi minacciose, ma soprattutto in cui le diverse anime si avviano ad uno scontro durissimo legato all'imminente varo del DPEF e delle riforme sulle pensioni, le "linee-guida" della prossima legge finanziaria. Dopo gli insuccessi elettorali, il gran polverone legato ad una sinistra che dalle intercettazioni telefoniche appare apertamente collusa al capitalismo più sfacciato, il crescere elettorale e parlamentare di ben quattro partiti che si richiamano al comunismo (nel 2007 !!) e che probabilmente si fonderanno insieme, si impone per il PD il ricorso immediato a un "volto nuovo" o almeno non troppo compromesso. Sarà una lotta con il tempo. Il 14 ottobre è previsto il voto alle primarie del centro-sinistra per la scontata conferma di Veltroni che se avrà rivali seri sarà forse leader popolare e forte sul campo, altrimenti solo un piatto di minestra riscaldata dal vertice. Sarà il suo primo dilemma: leader "vero" ma con ampie riserve all'interno o leader di facciata sulle ali di un (falso) unanimità? Ad ogni modo ad ottobre Prodi si ritroverà comunque del tutto delegittimato e conseguentemente lascerà il governo a Veltroni medesimo o a un suo scudiero che cercherà di durare fino al 2009 o - ipotesi probabile - solo fino all'anno prossimo, con la speranza che intanto il vento sia cambiato e quindi si riesca da sinistra a bloccare un Berlusconi che ad oggi appare spumeggiante. Il gioco non va per nulla bene a Casini che vorrebbe più tempo (ma per far che?) e si ritroverebbe spiazzato salvo che - ma è improbabile - una parte dei sinistri moderati della maggioranza attuale (Dini, Di Pietro, Mastella) salti il fosso e costruisca con lui un terzo polo che vada ben oltre il 10% magari di spalla al centro-destra. Ma è un salto pericoloso, perché solo chi salta per primo e a colpo sicuro fa "bingo" e si mette a posto per i prossimi anni, gli altri rischiano di trovarsi senza alleati, con il sedere per terra e di tirare (politicamente) le cuoia.

Tutto è futuribile, però ogni giorno per Prodi c'è un'insidia in più, sempre con un dilemma di fondo che rischierà di attanagliare da subito anche Veltroni (e sarà il suo secondo dilemma): si fa l'accordo con l'estrema sinistra oppure no? Se Veltroni si accorda subito con Rifondazione e compagni si brucia, se non lo fa non ha i numeri per governare e quindi o si allarga al centro o l'avventura finisce prima ancora di cominciare. Intanto, in settimana, è stata guerra di cifre su tesoretto, costo degli scaloni pensionistici, evasione fiscale, studi di settore, ministri l'un contro l'altro armati, intercettazioni e - dulcis in fundo - il tormentone (appena iniziato) della sostituzione del Capo della Polizia che dopo l'avvio dell'indagine a suo carico sui fatti di Genova del 2001 - rischia ora di apparire come un imbarazzante omaggio dovuto a Rifondazione. Anche il rapporto con le Forze Armate è infatti logorato e la presenza di Visco alla festa della Guardia di Finanza a l'Aquila è apparsa a molti come un'inutile provocazione. Qualcuno - statene certi - questa strafottenza se l'è legata al dito. Insomma, tutto sembra cronaca da bollettino di guerra ma - fortunatamente solo a livello politico - purtroppo è proprio così!

## ATTIVITA' PARLAMENTARE

Spesso mi chiedo se qualcuno noti la mia attività parlamentare e non mi illudo troppo, però segnalo che in settimana la Camera ha approvato una mia mozione sulla nuova Costituzione europea e i suoi futuri allargamenti. E' stato un documento votato anche da larga parte dell'attuale maggioranza e quindi non doveva essere scritto troppo malaccio. Chi vuole può leggersi in allegato il mio intervento in aula di giovedì mattina, tenendo conto che - come sempre - era un intervento a braccio e non "recitato". Passando attraverso il mio sito [www.marcozacchera.it](http://www.marcozacchera.it) o tramite [www.camera.it](http://www.camera.it) e cliccando poi sul mio nome si trova ogni dettaglio della mia attività. Come vedete il lavoro non manca...

## AVETE VISITATO IL MIO SITO RINNOVATO?

Piano piano cresce anche il mio sito, [www.marcozacchera.it](http://www.marcozacchera.it) e davvero non so quanti deputati possano vantare una presentazione già in dieci lingue diverse (oltre ai "soliti" inglese, francese, spagnolo e tedesco ci sono anche le presentazioni in portoghese, russo, giapponese, svedese e greco, prossima in arrivo quella in bulgaro) e l'invito allegro ai lettori è di contattarmi se possono propormene una versione in qualche altra lingua. Comunque cercatemi direttamente e senza problemi per ogni necessità ricordando che ogni contatto è sempre via [marco.zacchera@libero.it](mailto:marco.zacchera@libero.it)

## REFERENDUM: FIRMATE!

Non cambierà la vita degli italiani, ma io sono favorevole ai tre referendum elettorali che vengono proposti in questi giorni e quindi invito i lettori del PUNTO a sottoscriverli. Sono quesiti legati alla candidatura unica e non per più circoscrizioni, per assegnare il premio di maggioranza alla lista più votata (e quindi privilegiando la nascita di due coalizioni più strette) e per aumentare quindi di fatto le percentuali di voti necessarie per entrare in parlamento. Non è molto, ma sarebbe già meglio della legge in vigore che - come ben sanno i lettori di più lungo corso - non ho mai amato. Per chi vuole sottoscrivere i tre referendum ricordo i banchetti in ogni parte d'Italia e che a Verbania saranno in Piazza Ranzoni ad Intra nell'intera giornata di sabato 30 giugno mentre ad Omegna giovedì 28 giugno in mattinata (area mercato). Servono 500.000 firme ed i giorni sono pochi: sottoscrivete in ogni comune!

Leggete il libro 'STAFFETTE' DAL MANGIADISCHI AL cD: "Pol it ica, fede, st or ia, ideal it à: un confr ont o t r a gener azioni" - di MARCO ZACCHERA con prefazione di Gianfranco Fini - Press Grafica Edizioni, pag. 208 - 13 € (in omaggio ai lettori del "PUNTO") richiedete il libro mandandomi il vostro indirizzo postale scrivendo a [marco.zacchera@libero.it](mailto:marco.zacchera@libero.it)

**ATTENZIONE.** Forse la prossima settimana IL PUNTO uscirà senza la solita puntualità in quanto sarò probabilmente nel Darfur (Sudan meridionale) per una impegnativa missione della Commissione Esteri e non so se avrò accesso ad internet - mi scuso in anticipo, a tutti un saluto e buona settimana Marco Zacchera

**IL PUNTO** è la newsletter settimanale dell'on.le **Marco Zacchera**, deputato piemontese e responsabile del Dipartimento Esteri di Alleanza Nazionale, che saluta i nuovi lettori ed invita al dibattito e al libero confronto fra tutti gli interessati. Per tenere contatti via mail, inviare nuovi indirizzi di persone interessate a ricevere IL PUNTO (così come per chiedere la cancellazione del proprio indirizzo, se l'invio non è gradito) contattare sempre l'indirizzo mail [marco.zacchera@libero.it](mailto:marco.zacchera@libero.it) mentre sul sito [www.marcozacchera.it](http://www.marcozacchera.it) (che vi invito a visitare, è periodicamente aggiornato) trovate ogni informazione e chiarimento sulla mia attività politica ed anche la possibilità di leggere i numeri arretrati de IL PUNTO. **Questo invio viene automaticamente sospeso se per 3 settimane la mail non viene almeno aperta e quindi...leggetela!!.**